

CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA MECCANICA
VERBALE RIUNIONE COMITATO DI INDIRIZZO

Alle ore 12.30 del 29 Aprile 2014, presso l'Aula Seminari – Costruzione di Macchine e Progettazione di Meccanica - del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - cubo 44C, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica per discutere l'adeguatezza, la consistenza e l'attualità dell'offerta formativa, proposta dal CdS attraverso i correnti Manifesti degli Studi, in rapporto alle richieste del mondo del lavoro.

Sono presenti i seguenti Membri del Comitato di Indirizzo: i Proff. F. Furgiuele, L. Pagnotta, P. Fragiaco e G. Mirabelli in rappresentanza del Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria Meccanica, l'Ing. Giuseppe Sciumè, Amministratore Delegato della BluFerries (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane) di Messina, l'Ing. Antonio Galloro, Responsabile Disciplina "Apparecchiature Meccaniche" della SAIPEM S.p.A. - sede di Vibo Valentia.

Il Prof. Pagnotta comunica che l'altro Membro del Comitato, Ing. Giovanni Pasquale Arena, Ingegnere Capo della GE Oil & Gas di Vibo Valentia, pur essendo intervenuto all'incontro con le parti sociali organizzato presso la Sala University Club nella stessa mattinata, non è presente alla riunione perché, per sopravvenuti impegni di lavoro, è dovuto rientrare anticipatamente in sede.

Il Prof. Pagnotta, tenuto conto che i Membri del Comitato d'Indirizzo esterni all'Università hanno, in precedenza, ricevuto l'opuscolo di presentazione del CdS completo dei Manifesti degli Studi e che, quindi, sono al corrente della sua organizzazione, introduce sinteticamente l'argomento della riunione e apre immediatamente la discussione.

L'Ing. Sciumè inizia il dibattito affermando di aver preso visione della brochure e dichiarando che a suo avviso i laureati in Ingegneria Meccanica dell'UNICAL dovrebbero possedere maggiori competenze gestionali, l'Ing. Galloro aggiunge che, in particolare, sarebbe necessaria una specifica preparazione nell'ambito del Project Management. I docenti presenti prendono atto delle osservazioni e si assumono l'impegno di portarle in discussione in seno al CCdS per valutare la possibilità di introdurre nel Manifesto degli Studi un insegnamento di Economia e Organizzazione Industriale, se non altro, tra gli insegnamenti a scelta suggeriti. Ha inizio un'ampia discussione durante la quale l'Ing. Galloro, sempre nell'ottica del rafforzamento del percorso formativo, propone alcune azioni da discutere e approfondire all'interno del CCdS che sono così riassumibili: miglioramento conoscenza della lingua inglese; inserimento, all'interno dei corsi, di nozioni sulle norme tecniche e di progettazione internazionali (API, ISO, ASME, EN, ANSI, etc.); pianificazione qualitativa e quantitativa degli stage presso le Aziende. (maggior valorizzazione ed incentivo alla partecipazione agli stage); seminari brevi e/o interventi formativi, con casi pratici, in collaborazione con le Aziende; sperimentazione di attività di lavoro in team.

In merito al primo punto, anche l'Ing. Sciumè ribadisce che sarebbe necessario migliorare le competenze della lingua inglese, perché discriminante per le assunzioni in azienda dei giovani laureati, e che sarebbe opportuno valutare l'ipotesi di prevedere insegnamenti in lingua nelle Magistrali.

Per quanto riguarda il secondo punto, il Prof. Furgiuele interviene asserendo che le norme più importanti tra quelle citate vengono già regolarmente trattate.

Relativamente agli stage, il Prof. Pagnotta informa che il CdS è molto attento a questo aspetto e che esistono numerose convenzioni tra il DIMEG, le aziende locali e non, e che di tali convenzioni usufruiscono regolarmente gli allievi ingegneri meccanici. Il CdS, attraverso le rilevazioni raccolte dall'ufficio stage del DIMEG presso le aziende ospitanti, segue da vicino le performance degli allievi. Aggiunge, inoltre, che recentemente sono molti gli allievi che svolgono stage in sedi internazionali e che alcuni di loro hanno continuato la loro attività presso le stesse sedi dopo la Laurea, conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca. Per il resto, informa che, nell'ambito dei Corsi Magistrali, non è inusuale che siano invitati sia ex studenti, ora inseriti nel mondo del lavoro, a tenere seminari su argomenti specifici, sia, quando le risorse finanziarie a disposizione lo hanno permesso, personalità di rilievo nazionale e internazionale, a tenere corsi integrativi. Il Prof. Pagnotta riferisce che è intenzione del CdS intensificare i rapporti con il mondo industriale che egli stesso, in qualità di Coordinatore del CCdS, si adopererà a stimolare i colleghi, riproponendo l'argomento in sede di Consiglio di Corso di Studi.

Viene, altresì, ribadita la necessità di sviluppare al massimo le capacità di comunicazione interpersonale e in pubblico degli allievi, caratteristica ritenuta estremamente importante da tutti i presenti. Ciò, non solo, mantenendo nel futuro la presentazione in pubblico che i laureandi attualmente affrontano in occasione dell'esame finale, ma anche incentivando con più forza la pratica dello studio in team (peraltro già esercitata in molti corsi di carattere progettuale e sperimentale). I presenti unanimemente concordano,

e i docenti si fanno carico di sensibilizzare i colleghi sulle questioni nelle prossime riunioni del CCdS. A conclusione dei lavori, si concorda con l'Ing. Galloro sull'opportunità di programmare una prossima riunione, da tenersi presso la sede SAIPEM di Vibo Valentia, per la valutazione degli argomenti per future attività di stage e/o tesi di laurea da svolgersi in azienda.

Alle ore 14.00 la Seduta viene chiusa.

Arcavacata 29/04/2014

Il Comitato d'Indirizzo del Corso
di Studio in Ingegneria Meccanica